



Ufficio del Sindaco

COMUNICATO STAMPA

Locorotondo, 7 gennaio 2014

Giovedì 19 dicembre c'è stata la presa d'atto da parte del Consiglio Comunale di Locorotondo del documento contenente le osservazioni al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, concordato con i Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Cisternino, Noci, Martina Franca e Putignano ed elaborati dai rispettivi Uffici Tecnici Comunali, le osservazione al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

Gli Uffici Tecnici dei comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Cisternino, Locorotondo, Martina Franca, Noci e Putignano hanno redatto delle osservazioni congiunte al Piano Paesaggistico Territoriale e le hanno presentate proprio in questa occasione.

Nel documento si richiede innanzitutto di individuare la Valle d'Itria come una "unità di paesaggio", non semplicemente come zona agricola o residenziale, di consolidare la permanenza delle abitazioni esistenti sostenendo le attività produttive come integrative del reddito agricolo.

Si suggerisce alla Regione di attuare la tutela dei boschi attraverso la salvaguardia delle specie indigene come il Fragno, al Roverella ed il leccio, specie che non sono citate nel PPTR e che hanno subito nei primi del '900 drastiche riduzioni per far spazio ai pini, non autoctoni.

Con tale documento si richiede che la Regione verifichi sul campo come viene utilizzato il territorio, non affidandosi a mappe o a rilievi fotografici. Per la valle d'Itria, per esempio, si evidenzia come sia facile passare da una zona abitativa ad una agricola, mentre per la cartografia del PPTR non c'è alcuna differenza.

Per i trulli si richiede di renderli abitabili almeno per due persone, con una superficie utile di 38 mq e quindi non solo garantire i 75 mc da destinare ai servizi (bagno e cucina), ma anche una premialità per consentire il recupero ai fini abitativi di questi fabbricati a trullo e/o lamia, per evitare che vengano abbandonati o utilizzati solo da chi viene da fuori.

Per le piscine nelle osservazioni si richiede che siano di piccole dimensioni, 50 mq, e riconosciute a chi fa richiesta e non solo a disposizione di più persone, come nel caso di villette plurifamiliari, consorzi, condomini orizzontali o verticali o manufatti turistico-produttivi ed aziende agrituristiche. Per i centri sportivi si richiede una grandezza non superiore a 75mq.

L'assessore Barbanente ha apprezzato questa unione di intenti come sottolineato durante l'incontro sull'argomento lo scorso 16 dicembre a Palazzo Ducale a Martina Franca:

"Quello che a me sembra importante é che ci sia una serie di Comuni che si identificano in un progetto e che individuino delle linee guida per creare un'area

produttivamente e paesisticamente interessante. Anche sull'agricoltura occorre tornare a reinvestire nel prossimo ciclo di programmazione, legandola alla trasformazione, a modelli innovativi. Noi ci dobbiamo presentare all'appuntamento con Expo2015 presentando un territorio in cui produzione, trasformazione e promozione vadano di pari passo. Non possiamo trasportare in campagna modelli urbani, ma preservare il paesaggio agricolo”.

Ufficio Stampa - Dr.ssa Miriam Palmisano – tel. 080/4356237 – comuneditocorotondo.ba@gmail.com